

Codice DB1416

D.D. 19 luglio 2011, n. 1868

Legge regionale 16/99 art. 29 e s.m.i. - Progetti integrati delle Comunita' Montane - Anno 2007 - D.G.R. n. 35-5388 del 26.02.2007 - Determinazione n. 766 del 13.12.2007. Approvazione progetto esecutivo "Sviluppo logistico per il miglioramento delle telecomunicazioni". Beneficiaria la Comunita' Montana delle Valli dell'Ossola (ex C.M. Monte Rosa).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto esecutivo "Sviluppo logistico per il miglioramento delle telecomunicazioni" presentato dalla Comunità Montana delle Valli dell'Ossola, per un importo complessivo di spesa ammessa di euro 240.000,00= ed un importo di contributo di euro 172.800,00=, di cui al seguente quadro economico riepilogativo:

Totale lavori	€ 170.151,09
Spese tecniche 14% sui lavori	€ 23.821,15
IVA 20% sui lavori e spese tecniche	€ 38.794,44
Acquisizioni	€ 6.380,00
Imprevisti	€ 853,32
TOTALE GENERALE	€ 240.000,00

- di concedere alla Comunità Montana delle Valli dell'Ossola il contributo in conto capitale pari ad € 172.800,00 per la realizzazione del presente progetto.

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

b) Ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Novara - la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell' anticipo;
- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria;
- dichiarazione di consegna ed inizio lavori sottoscritta tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella Determinazione di approvazione del progetto, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) L'ultimazione delle iniziative con la richiesta del saldo dovrà avvenire entro il 30.09.2011, data oltre la quale il finanziamento assegnato confluirà nell'istituto della perenzione amministrativa e non potrà essere recuperato.

f) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e la conseguente restituzione del contributo concesso;

g) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Politiche Forestali – sede di Novara - i seguenti documenti:

- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati;
- copia della contabilità finale dei lavori;
- atti della Comunità Montana di approvazione della contabilità finale;
- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;
- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;
- altra eventuale documentazione (materiale fotografico).

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi, derivanti dalla realizzazione delle opere finanziate.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

Il Dirigente
Franco Licini